

Cheers

Cultural HERitagE. Risks and Securing activities

Cheers è un progetto europeo cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale attraverso il **Programma Interreg Alpine Space**.

Ha l'obiettivo di rafforzare la protezione delle risorse culturali alpine, affrontando la questione ancora trascurata della gestione dell'emergenza e dei danni dovuti a rischi naturali e mira a ridurre la vulnerabilità dei beni culturali materiali attraverso la progettazione di strumenti e metodi nazionali e transnazionali, schemi di governance e linee guida di intervento.

Le Alpi ospitano una straordinaria varietà di beni materiali e immateriali, che sono alla base dell'**identità delle popolazioni** e contribuiscono fortemente alle economie locali. I disastri naturali che colpiscono il territorio alpino e che potrebbero essere aggravati dai cambiamenti climatici, rappresentano una grave minaccia per il Patrimonio Culturale.

Cheers intende integrare tre aree di competenza: **analisi dei rischi, gestione dei beni culturali e pianificazione dell'emergenza** per sensibilizzare le comunità locali circa l'impatto dei rischi naturali sul Patrimonio Culturale e accrescere la loro capacità di implementare politiche e misure per la protezione e la gestione del recupero dello stesso.

Cheers è stato riconosciuto dalla Commissione europea come progetto che contribuisce agli obiettivi dell'*Anno Europeo del Patrimonio Culturale*.

www.alpine-space.eu/cheers

INGRESSO LIBERO. PER ACCREDITI E INFORMAZIONI

cheers@flanelt.org

L'evento partecipa al programma di formazione professionale continua dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali: **0,812 CFP**.

Ai Dottori Agronomi e ai Dottori Forestali è richiesta l'iscrizione tramite il SIDAF

<https://www.conafonline.it>, cliccando **Accesso Iscritti** -> **Formazione professionale** -> **Iscrizione eventi**.

Lead Partner

Partners



evento organizzato da



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Touring Club Italiano

GIORNATA DI STUDIO

La salvaguardia dei Beni Culturali esposti a disastri naturali:
casi di studio, formazione e aspetti di governance in emergenza



18 giugno 2019

Università Cattolica del Sacro Cuore
- Sala Pio XI -
Largo A. Gemelli, 1 - Milano

con il Patrocinio di



ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI DI MILANO
PROVINCE DI MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA, PAVIA

PROGRAMMA

Obiettivi della giornata di studio

Università Cattolica del Sacro Cuore, Fondazione Lombardia per l'Ambiente e Touring Club Italiano organizzano, nell'ambito del progetto europeo CHEERS (*Cultural HERitagE. Risks and Securing activities*), una giornata di studio aperta al pubblico sul tema della messa in sicurezza dei Beni Culturali esposti a hazard naturali.

A partire da casi concreti, la giornata di lavoro intende favorire il confronto tra Autorità di gestione dei Beni Culturali ed Enti deputati alla loro messa in sicurezza in caso di calamità naturali. L'obiettivo è condividere spunti di riflessione utili a disegnare futuri protocolli che possano contribuire a sanare le criticità riscontrate.

9.00 Registrazione partecipanti

9.30 Saluti

ANTONIO BALLARIN DENTI

Fondazione Lombardia per l'ambiente - Lead Partner Progetto Cheers

FRANCO ISEPPI

Presidente Touring Club Italiano

Sessione I - CASI STUDIO

In questa sessione interverranno esperti dell'analisi del rischio, della conservazione e valorizzazione del Patrimonio Culturale e dell'elaborazione di piani di emergenza che parleranno della loro esperienza nell'ambito della protezione dei Beni Culturali, presentando casi storici di disastri naturali. La selezione dei casi intende offrire una panoramica su diverse tipologie di evento, dal terremoto alle alluvioni ai dissesti idrogeologici.

Introduzione alla sessione:

STEFANO OLIVERI e **MARCO PREGNOLATO**, *Università Cattolica del Sacro Cuore*

Il patrimonio cartaceo in caso di allagamento o alluvione. Triage, imballaggio e movimentazione secondo le Linee guida 2014 della Direzione Generale Archivi: il caso dell'archivio storico comunale di Arosio (Como)

PIETRO LIVI e **MATTEO MONTANARI**, *Fрати e Livi*

Beni culturali a rischio: messa in sicurezza preventiva delle opere d'arte del Santuario di Gallivaggio. L'esperienza di MIBAC e Diocesi a confronto.

DANIELA LATTANZI, *Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Segretariato regionale per la Lombardia, Responsabile Unità di crisi di coordinamento regionale*
DON ANDREA STRAFFI, *Direttore Ufficio Arte Sacra della Diocesi di Como*

Interventi dal pubblico

Coffee break

Il castello di Drena. Interventi in emergenza per la messa in sicurezza di un bene immobile, simbolo del territorio

ALESSANDRO GALVAGNI, *Dip. Protezione Civile, Provincia Autonoma di Trento*
LUCA GABRIELLI e **CINZIA D'AGOSTINO**, *Soprintendenza per i Beni Culturali, Provincia Autonoma di Trento*

Procedure in emergenza per la messa in sicurezza dei Beni Culturali: dal sisma del 1997 a quello del 2016

RAOUL PAGGETTA, *Funzionario per le tecnologie presso Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria*

Interventi dal pubblico

Pausa PRANZO

Sessione II - CONTRIBUTI, RIFLESSIONI, CHIAVI DI LETTURA

Nella seconda parte della giornata, alcuni **interventi chiave** sul tema della protezione dei Beni Culturali forniranno ulteriori elementi di conoscenza e spunti di riflessione che saranno discussi in una **tavola rotonda tra esperti**.

Introduzione alla sessione:

GIULIA PESARO, *Fondazione Lombardia per l'Ambiente - coordinatrice Progetto Cheers*
BARBARA CARANZA, *esperta del gruppo di lavoro Cheers per Università Cattolica*

Il ruolo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per la protezione del Patrimonio Culturale da disastri naturali. Esperienze e criticità

CLAUDIO DE ANGELIS, *Dirigente Generale Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco*

Il ruolo e la formazione del volontariato di Protezione Civile a supporto delle attività emergenziali sul Patrimonio Culturale

VERONICA PIACENTINI, *Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio IV attività per il superamento dell'emergenza e il supporto agli interventi strutturali*

Attività di prevenzione per la salvaguardia dei Beni Culturali in Regione Lombardia

ROBERT RIBAUDO, *Regione Lombardia, U.O. Protezione Civile - DG Territorio e Protezione Civile*

FRANCESCA VARALLI, *Regione Lombardia, U.O. Programmazione e Valorizzazione culturale - DG Autonomia e Cultura*

La proposta di Linee Guida ISO 21110: preparazione e risposta alle emergenze

CELINE ALLAIN, *Coordinatrice Piano di Emergenza, Biblioteca Nazionale di Francia*

Disastri naturali tra prevenzione e conservazione del Patrimonio Culturale

MAURIZIO DI STEFANO, *Presidente Emerito Icomos Italia*

Interventi dal pubblico, conclusioni e chiusura lavori

11.30 - 13.00

14.00 - 17.30

10.00 - 11.00